



Siamo ricchi solo di ciò che doniamo

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede [...]»

La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Una benedizione del cielo, secondo la visione biblica; un richiamo a vivere con molta attenzione, secondo la parabola di Gesù.

Nel Vangelo le regole che riguardano la ricchezza si possono ridurre essenzialmente a due soltanto: 1. non accumulare; 2. quello che hai ce l'hai per dividerlo.

Sono le stesse che incontriamo nel seguito della parabola: l'uomo ricco ragionava tra sé: come faccio con questa fortuna? Ecco, demolirò i miei magazzini e ne ricostruirò di più grandi. In questo modo potrò accumulare, controllare, contare e ricontare le mie ricchezze.

Scriva san Basilio Magno: «E se poi riempirai anche i nuovi granai con un nuovo raccolto, che cosa farai? Demolirai ancora e ancora ricostruirai? Con cura costruire, con cura demolire: cosa c'è di più insensato? Se vuoi, hai dei granai: sono nelle case dei poveri». I granai dei poveri rappresentano la seconda regola evangelica: i beni personali possono e devono servire al bene comune. Invece l'uomo ricco è solo al centro del suo deserto di relazioni, avvolto dall'aggettivo «mio» (i miei beni, i miei

raccolti, i miei magazzini, me stesso, anima mia), avviluppato da due vocali magiche e stregate «io» (demolirò, costruirò, raccoglierò...). Esattamente l'opposto della visione che Gesù propone nel Padre Nostro, dove mai si dice «io», mai si usa il possessivo «mio», ma sempre «tu e tuo; noi e nostro», radice del mondo nuovo.

L'uomo ricco della parabola non ha un nome proprio, perché il denaro ha mangiato la sua anima, si è impossessato di lui, è diventato la sua stessa identità: è un ricco. Nessuno entra nel suo orizzonte, nessun «tu» a cui rivolgersi. Uomo senza aperture, senza brecce e senza abbracci. Nessuno in casa, nessun povero Lazzaro alla porta.

Ma questa non è vita. Infatti: stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta indietro la tua vita. Quell'uomo ha già allevato e nutrito la morte dentro di sé con le sue scelte. È già morto agli altri, e gli altri per lui. La morte ha già fatto il nido nella sua casa. Perché, sottolinea la parabola, la tua vita non dipende dai tuoi beni, non dipende da ciò che uno ha, ma da ciò che uno dà. La vita vive di vita donata. Noi siamo ricchi solo di ciò che abbiamo dato via. Alla fine dei giorni, sulla colonna dell'aver trovato soltanto ciò che abbiamo avuto il coraggio di mettere nella colonna del dare.

Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio. Chi accumula «per sé», lentamente muore. Invece Dio regala gioia a chi produce amore; e chi si prede cura della felicità di qualcuno, aiuterà Dio a prendersi cura della sua felicità.

P. Ermes Ronchi - (Avvenire.it)

MADONNA DELL'ACQUA



Nel concludere le festività della Madonna dell'Acqua., siamo invitati tutti a sentire, in modo ancora più forte, il legame che ci unisce alla Vergine Maria.

Un legame che i nostri padri hanno scelto e desiderato per noi, perché non ci dimenticassimo mai di invocare la materna protezione e intercessione di Maria, la madre di Gesù, ma anche la nostra Madre.

Affidiamo all'intercessione di Maria tutte le nostre famiglie, quelle bisognose di un ricordo speciale, tutti gli ammalati, tutti i battezzati in difficoltà a causa di dubbi nella fede (anche per la nostra controtestimonianza!) e tutti i nostri ragazzi e giovani: affinché, sempre di più, ci lasciamo plasmare il cuore dalla grazia e dalla tenerezza di Dio.

Don Alessandro

PREGHIERA ALLA MADONNA DELL'ACQUA

*Tu Maria,
che ammiriamo per l'obbedienza,
l'umiltà e la povertà
che ti hanno sempre unita a Dio
ottieni anche ad ognuno di noi,
con un nuovo prodigio della tua potenza,
fede viva, pietà sincera, a
more ardente
perché abbiamo da essere strumenti
di salvezza per il mondo.
O Maria, Madre nostra amabilissima
e dolce Regina dell'Acqua,
prega per noi.
Amen*

AGENDA
(appuntamenti, impegni, scadenze)

in canonica, di solito, da lunedì a sabato, dalle 9:00 alle 11:00 è possibile trovare riferimenti informativi.

Dom. 4 agosto ■ raccolta viveri



- Ore 10 a Casoni S. Messa di inizio campo con il gruppo dei giovanissimi di 3^a sup. che svolgeranno un servizio presso la Casa della Carità a Milano e di 4^a sup. impegnati in un campo di lavoro e formazione a Castel Volturmo, su un bene confiscato alla camorra.
- A Clès Santa Messa con i genitori e le guide ed esploratori del Reparto dell'Agesci.
- Dopo la s. Messa delle 18, momento conviviale per tutti, nei locali sotto alla chiesa..

Lun 5/8 ■ I Lupetti questa mattina iniziano le vacanze di branco. Accompagniamo con la nostra preghiera il servizio dei capi, i cambusieri e le diverse attività che svolgeranno.

Sab 10/8 ■ Fine campo Lupetti con celebrazione della S. Messa da parte del parroco don Alessandro.
 ■ Dalle 16:30 alle 18:00 don Domenico è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali.

Dom 11/8 ■ A Casoni, ore 10:00, S. Messa con il gruppo di 2^a superiore, seguita dalla Benedizione dei "ciclisti; al termine, carico dei bagagli e delle bici nel camion.

COMUNICAZIONI DEL PARROCO



▪ Questa settimana sono assente per accompagnare il gruppo di 4^a superiore nel campo di servizio e formazione a Castel Volturmo in collaborazione con l'Associazione LIBERA.

▪ Il prossimo battesimo comunitario sarà domenica 27 ottobre 2019. I genitori interessati sono pregati di contattarmi per tempo. Gli incontri di preparazione per genitori e padrini sono fissati per Sabato 21 e 28 settembre alle ore 20.30 a Casoni.

numero cellulare: 333.7151558

IN RICORDO DI SUOR FLAVIA RECH



Suor Flavia è stata al servizio del popolo di Carapira, in Mozambico, per 60 anni e lì, per suo desiderio, riposa dopo essere stata chiamata dal Signore 4 anni fa. A fine agosto un nipote di suor Flavia andrà a Carapira, per visitare la Comunità, ravvivare la memoria e portare un contributo attivo e lavorativo alla Missione delle sorelle Comboniane.

Con l'occasione, chi lo desidera, può partecipare con un contributo economico che verrà consegnato direttamente alla missione (rivolgersi ai familiari).



In Santuario, per tutto il periodo estivo, fino a settembre, da lunedì a venerdì: è possibile partecipare all'Adorazione eucaristica, con i Padri del Santuario, dalle 18:30 alle 19:00, seguita dalla recita del vespro.

CALENDARIO LITURGICO
Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia

PRENOTAZIONE SS. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9:00 alle 11:00, oppure al parroco o ai sacrestani, in occasione delle celebrazioni.



DOMENICA 4/8/19 XVIII DEL TEMPO ORDINARIO
 (LETTURE: QOÈLET 1,2;2,21-23; SALMO 89;
 COLOSSESI 3,1-5.9-11; LUCA 12,13-21)
 Parrocchia 9:30 Per la Comunità;
 18:00 S. Messa con celebrazione comunitaria del Sacramento dell'Unzione degli infermi (ai richiedenti)
 Santuario 7:30 - 19.00 - Casoni 8:00 - 10:00- 18:30

LUNEDÌ 5/8 S. EMIDIO
 9:00 S. Messa - Def.: Scremin Antonio; Bortignon Angelo
 18:00 S. Messa Concelebrata da tutti i sacerdoti, sarà presieduta da P. Mario; segue processione al Santuario.

MARTEDÌ 6/8 TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
 8:15 Lodi 8:30 S. Messa - Def.: Baù Carlotta; Parolin Marisa

MERCOLEDÌ 7/8 S. GAETANO DA THIENE
 20:00 S. Messa IN CIMITERO - Def.: Fontana Giulio e Bernardo

GIOVEDÌ 8/8 S. DOMENICO
 8:15 Lodi 8:30 S. Messa - per le Anime

VENERDÌ 9/8 S. TERESA BENEDETTA della croce (Edith) STEIN
 8:15 Lodi 8:30 S. Messa - Def.: Zarpellon Antonio e Marchiori Domenica; Ceccato Claudia

SABATO 10/8 S. LORENZO
 19:00 S. Messa - Def: Sella Augusto (8°g); Dal Bello Angelo e Amabile; Bosa Carlo e Fernanda; Favero Gino, Vittoria e Maria; Ceccato Bruno; fam. Gasparotto; Biagioni Paolo; Ferraro Dino; De Favero Francesca (anniv.); Lollato Lino; fratelli Degani; Stocco Cristina; Gallo Giovanni; Rettore Ines; Zilio Giovanni; Suor Angela De Favero e sorelle (anniv.); Ferraro Mario e fam.; Ceccato Ines, Silvia e Mosè

DOMENICA 11/8 XIX DEL TEMPO ORDINARIO
 Parrocchia 9:30 Per la Comunità;
 Santuario 7:30 - 19.00 - Casoni 8:00 - 10:00- 18:30

LA PREGHIERA
(ROBERTO LAURITA)

L'illusione è ancora terribilmente attuale, Gesù: illusione di poter contare solo su se stessi, sulle nostre capacità e competenze, su quello che abbiamo accumulato; l'illusione di essere al sicuro solo perché abbiamo un pingue conto in banca, una o più case di nostra proprietà, buoni investimenti che ci forniscono rendimenti costanti e cospicui.

Tu smascheri questa illusione, Gesù, e ci metti davanti alla realtà: nessuno di noi può prevedere quando la nostra esistenza terrena troverà termine, la morte può arrivare in qualsiasi momento.

Non saranno i nostri beni a tenerla lontana, non sarà la nostra abbondanza a ritardare l'appuntamento.

Ecco perché, Gesù, tu ci inviti ad una saggezza evangelica: usare quello che abbiamo per aiutare coloro che sono nella miseria e così arricchire davanti a Dio perché quello è l'unico tesoro che non viene meno e non è soggetto a tempeste finanziarie; non asservire la nostra esistenza a tutto ciò che è effimero, correndo il pericolo serio di perdere ciò che è eterno; non lasciarci abbagliare da ciò che non ci può ottenere la felicità.